

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3792 del 09/07/2024
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: MONTEFELTRO SERVIZI SRL - NOVAFELTRIA. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani ed allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di Maiolo (RN), Località Cavallara. RINNOVO CON MODIFICHE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3948 del 09/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove LUGLIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **MONTEFELTRO SERVIZI SRL - NOVAFELTRIA. Autorizzazione Unica**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani ed allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di Maiolo (RN), Località Cavallara. **RINNOVO CON MODIFICHE.**

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” — Parte II *Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)*, Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. 152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 208, comma 12, del D.Lgs. 152/2006, il quale stabilisce che, in caso di rinnovo, l'attività autorizzata può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione

delle garanzia finanziaria;

- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- l'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani (definiti all'art. 183 c. 1 lett. b-ter dello stesso decreto), avviati allo smaltimento, in regime di privativa;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione al titolare dell'attività da cui origina lo scarico;
- l'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006, in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia;
- la Del. G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 ed il Decreto Del Ministero Dell'interno del 26 luglio 2022 in materia di prevenzione incendi e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
- la L.R. Emilia Romagna n.4 del 20.04.2018 *Disciplina della Valutazione dell'impatto ambientale dei progetti*;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19/12/2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata allo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), recupero (R12) e smaltimento (D14) di rifiuti urbani, emessa con Provvedimento della Provincia di Rimini n.10 del 31.05.2013 ed avente scadenza il 20.05.2024, rilasciata alla ditta MONTEFELTRO SERVIZI SRL avente sede legale in Comune di NOVAFELTRIA, P.le Kennedy, 1 e sede dell'impianto in Comune di Maiolo (RN), Località Cavallara;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla ditta MONTEFELTRO SERVIZI SRL in data 19.03.2024 e 25.03.2024, finalizzata al rinnovo con modifiche dell'Autorizzazione di cui al Provvedimento della Provincia di Rimini n.10/2013, volta a:

- autorizzare lo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, e ricomprendere la comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995;
- avviare il rifiuto avente EER 200301 alle operazioni R13 e R12 anziché alle operazioni D15 e D14 già autorizzate;

mantenendo invariati i codici dei rifiuti gestiti ed i quantitativi.

CONSIDERATO che

- l'impianto è situato in un'area ricadente nei mappali 21 (parte), 74 (parte), 76 (parte) 78

- (parte) e 81 (parte) del foglio 1 del catasto terreni del Comune di Maiolo (RN);
- l'attività oggetto di autorizzazione consiste nel trasbordo di rifiuti urbani, mediante loro stoccaggio e selezione, per il successivo conferimento presso impianti di trattamento autorizzati;
 - adiacente, non ricompreso nell'impianto di gestione rifiuti oggetto di autorizzazione, è presente un centro di raccolta di cui all'art. 183 c.1 lett. mm) del D.Lgs. n.152/2006, disciplinato dal D.M. 8 aprile 2008;
 - l'operazione R12 effettuata consiste nell'attività di cernita mediante selezione di frazioni estranee;
 - rispetto all'attività di gestione rifiuti già autorizzata, non sono previste variazioni impiantistiche, né modifiche ai codici di rifiuti, né ai loro quantitativi;
 - dalla relazione tecnica allegata all'istanza, presentata in data 19.03.2024, si evince che il sistema di scarico delle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito all'attività di trasbordo dei rifiuti ha le seguenti caratteristiche:
 - il sistema complessivo di scarico risulta costituito dalla captazione, convogliamento e successivo trattamento delle acque di prima pioggia;
 - le acque di prima pioggia, separate tramite apposito scolmatore, sono originate dal dilavamento delle superfici scoperte aventi una estensione dichiarata di circa 500 m²;
 - il sistema di trattamento consiste in apposita vasca/separatore fanghi e successivo trattamento in apposito separatore oli coalescente;
 - la capacità di stoccaggio e trattamento appare compatibile col carico previsto di circa 2,78 m³ di acqua di prima pioggia (2,5 m³ di accumulo + 0,28 m³ di deposito fanghi), infatti si evince l'adozione di una vasca di accumulo/separazione fanghi dalla capacità di circa 2,81 m³ ed un vano di disoleazione di 3,43 m³ compatibile con la portata della pompa di carico (portata nominale di carico 1 l/sec);
 - la raccolta delle acque meteoriche tramite caditoie, griglie e cordoli perimetrale risulta sufficiente;
 - la natura dell'attività esercitata dove non è prevista l'esposizione diretta dei rifiuti alle intemperie, ma la movimentazione avviene facendo ricorso a container, considerando anche la messa in opera di apposita vasca stagna per la raccolta di eventuale percolato dalla zona di trasbordo, atta a contenere/evitare il dilavamento di sostanze eventualmente disperse accidentalmente sul piazzale, inducono a ritenere la fattispecie in oggetto correttamente identificabile nel "CASO 1" delle modalità di scarico contemplate dalla Delib. G.R. 14/02/05 n.286;

- lo scarico ha coordinate *WSG84 43°54'42'' N e 12°18'57'' E* e recapita in un fosso poderale, ricadente nel bacino idrico del fiume Marecchia;

CONSIDERATO che l'istanza presentata non è da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di VIA/Screening;

VISTA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n. 1991/2003, (polizza n.96/107219012 del 12.05.2014 e s.m.) di UnipolSai Assicurazioni SpA, prestata dalla ditta MONTEFELTRO SERVIZI SRL, in adempimento al Provvedimento della Provincia di Rimini n. 10/2013 sopracitato, avente durata fino al 20.05.2024;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 12 dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, vista l'emissione di appendice del 05.04.2024, finalizzata al prolungamento della garanzia finanziaria suddetta, l'attività svolta dalla ditta può essere proseguita, così come autorizzato con Provvedimento della Provincia di Rimini n.10/2013, fino alla decisione espressa con il presente Provvedimento e comunque non oltre il 20.10.2024, termine stabilito con la sopracitata appendice di proroga alla garanzia finanziaria;

VISTO che, con nota prot. n. 55413 del 22.03.2024, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 8/2024 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di Maiolo, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, *Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali e Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica* della Regione Emilia-Romagna, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n.8/2024, riunitasi il 18.04.2024 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione a completamento, e fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE, ed al contempo ha disposto che la ditta si faccia carico della manutenzione della porzione di fosso poderale confinante;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa

dall'interessato il 29.04.2024 e 06.05.2024 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Allegato 2 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	19.03.2024	
2	Scheda A - Scarichi di acque reflue	19.03.2024	
3	Analisi dell'impatto odorigeno	25.03.2024	
4	Verifica di impatto acustico	25.03.2024	
5	Elaborato denominato "Autorizzazione Unica art. 208 Rinnovo"	25.03.2024	
6	Nota pervenuta con prot n. 77600	29.04.2024	
7	Planimetria "Schema fognature e rete idrica"	29.04.2024	1:200
8	Nota pervenuta con prot n. 81990	06.05.2024	

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/74537 del 22.04.2024 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti e scarico in corpo idrico superficiale), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n.1569 del 08.04.2024, con la quale il Comune di Maiolo ha espresso il proprio parere favorevole ed ha comunicato che la destinazione dell'area dell'impianto è conforme e non necessita di variante urbanistica;
- le note non ostative, prot. n.6841 del 28.03.2024 e prot. n.8161 del 16.04.2024, della Provincia di Rimini;
- la nota prot. n. 5214 del 04.04.2024, con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. riferisce che, per eventuali attività ricadenti in categoria B, C dell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto apposito esame del progetto e che, qualora si intendano svolgere attività ricadenti in categoria A, il Comando non si esprime sul

- progetto; comunque il titolare prima dell'avvio dell'esercizio deve aver presentato la S.C.I.A. ex art. 4 del DPR 151/2021; nel caso l'attività non fosse soggetta al controllo dei VV.FF. la stessa dovrà essere condotta nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi; la ditta è tenuta ad applicare quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'interno del 26 luglio 2022;
- le note prot n. 336594 del 28.03.2024 e n. 353000 del 03.04.2024 con le quali l'Area *giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali e l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica* della Regione Emilia-Romagna riferiscono di non avere competenze in merito al procedimento in esame;
 - la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 15.05.2024, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 917,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo al rinnovo dell'autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di rinnovare l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, alla ditta MONTEFELTRO SERVIZI SRL avente sede legale in Comune di Novafeltria (RN), P.le Kennedy, 1 e sede dell'impianto in Comune di Maiolo (RN), Località Cavallara, su un'area ricadente sui mappali 21 (parte), 74 (parte), 76 (parte) 78 (parte) e 81 (parte) del foglio 1 del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale Autorizzazione sostituisce e ricomprende:
 - Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani - competenza di ARPAE;
 - Autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. 152/2006 allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali in corpo idrico superficiale - competenza di ARPAE;
 - Comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza del Comune di Maiolo;
2. che la ditta presenti, entro e non oltre il 30.09.2024, a pena di revoca della presente Autorizzazione in caso di inadempienza, la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n. 1991/2003, per un importo di € **108.600,00** (corrispondente alla potenzialità annua dell'impianto pari a 9.050 t/a moltiplicata per € 12,00), avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente Autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. L'importo potrà essere pertanto ridotto a condizione che l'azienda conservi la validità della certificazione/registrazione ambientale per il periodo di efficacia della presente Autorizzazione e trasmetta la copia di tale certificato/registrazione successivamente alla sua scadenza;
3. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Allegato 2 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	19.03.2024	

2	Scheda A - scarichi di acque reflue	19.03.2024	
3	Analisi dell'impatto odorigeno	25.03.2024	
4	Verifica di impatto acustico	25.03.2024	
5	Elaborato denominato "Autorizzazione Unica art. 208 Rinnovo"	25.03.2024	
6	nota pervenuta con prot n. 77600	29.04.2024	
7	planimetria "Schema fognature e rete idrica"	29.04.2024	1:200
8	nota pervenuta con prot n. 81990	06.05.2024	

4. di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 8 del 18.04.2024), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
5. di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
7. di considerare la presente Autorizzazione efficace fino al 09.07.2034;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

8. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)	
		R13 t	R12 t/a
15 01 06	imballaggi in materiali misti	6	1.200
20 01 01	carta e cartone	7,5	1.900
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	36	5.950

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

9. di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)** un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **49,5 tons.**;
10. di ammettere alle operazioni di **recupero (R12)** - **da intendersi esclusivamente come selezione delle frazioni indesiderate** - un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **9.050 tons./a**;
11. che siano rispettate le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
 - a. i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER; i cumuli ed i cassoni adibiti al contenimento dei rifiuti dovranno essere dotati di cartellonistica atta all'identificazione del rifiuto contenuto, riportante codice EER e denominazione del rifiuto;
 - b. i contenitori utilizzati per la messa in riserva ed il deposito temporaneo dei rifiuti devono essere a norma e in buone condizioni di conservazione al fine di garantire la tenuta;
 - c. i rifiuti messi in riserva (R13) devono essere separati dai rifiuti prodotti (deposito temporaneo);
 - d. il deposito dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche vigenti, in rapporto alla natura degli stessi;
 - e. nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
 - f. nelle operazioni di carico e scarico dovrà essere curata la pulizia dell'adiacente viabilità pubblica, e dovrà essere curato il mantenimento della pulizia della parte stradale antistante l'ingresso;
 - g. è fatto obbligo di mantenere l'area del centro costantemente pulita e in condizioni da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, provvedendo alla manutenzione del verde ed a periodiche operazioni di disinfezione e disinfestazione;
 - h. l'impermeabilità dell'intera area dovrà rimanere integra ed efficiente;
 - i. la recinzione perimetrale dovrà essere mantenuta in buono stato;
 - j. dovrà essere garantita un'adeguata percorribilità con gli automezzi all'interno del sito e il diretto accesso ai container;
 - k. la ditta autorizzata è obbligata al rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico, atmosferico e delle acque, nonché in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza, igiene e tutela dei lavoratori e di rischi di incidenti e prevenzione di incendi;

- l. alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale, datato febbraio 2012 e depositato agli atti di ARPAE (già della Provincia di Rimini);-

12. di rammentare:

- a. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio anche con riferimento agli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;
- b. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008;
- c. che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
- d. che il legale rappresentante della ditta autorizzata è tenuto ad adempiere agli obblighi concernenti il sistema di tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art.188-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii nonché agli obblighi previsti dagli artt. 193 *Trasporto dei rifiuti*, 190 *Registri di carico e scarico* e 189 *Catasto dei rifiuti*, dello stesso D.Lgs. n. 152/2006; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (art.124 del D.Lgs. n.152/2006):

- 13.** è autorizzato lo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali, provenienti dall'area oggetto della presente Autorizzazione, nel fosso poderale che confluisce nel fiume Marecchia, avente coordinate *WSG84 43°54'42'' N e 12°18'57'' E*, con le prescrizioni di cui ai punti successivi;

14. devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a. lo scarico deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 parte III al D. Lgs. n.152/2006;
- b. lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per la misurazione, in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art.101 del D.Lgs. n.152/2006;

- c. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare la formazione di possibili ristagni superficiali e la contaminazione delle acque sotterranee;
- d. lo svuotamento della vasca di accumulo/separazione fanghi, di norma, dovrà essere ultimato nelle 48÷72 ore successive all'ultimo evento piovoso in modo da rendere nuovamente disponibile la vasca di accumulo dopo il periodo prefissato;
- e. le superfici scolanti, non occupate dal deposito di materiale, devono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio; la pulizia delle superfici dovrà essere eseguita con frequenza almeno mensile e prima di provvedere ad ogni loro eventuale lavaggio;
- f. nel caso in cui si dovessero verificare verificano sversamenti accidentali, dovrà essere eseguita la pulizia delle superfici interessate, a secco oppure utilizzando idonei materiali inerti assorbenti; i materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alle direttive in materia di gestione dei rifiuti;
- g. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- h. la ditta dovrà farsi carico della costante manutenzione e pulizia del tratto di fosso poderale confinante con l'area dell'impianto, in cui vengono scaricate le acque di prima pioggia dell'area oggetto di autorizzazione;
- i. non sono consentite eventuali operazioni di lavaggio dei containers o dei camion;
- j. tutte le operazioni di manutenzione cui sarà sottoposto l'impianto di gestione delle acque dovranno essere eseguite con idonea periodicità, in particolare dovrà essere effettuato lo spurgo delle vasche di prima pioggia, con conseguente allontanamento dei fanghi raccolti secondo le norme di legge, e dovrà essere eseguita la manutenzione delle caditoie con cadenza almeno semestrale. La ditta dovrà dotarsi di apposito registro da tenere presso la sede dell'impianto, in cui dovranno essere annotate tutte le operazioni di manutenzione eseguite;
- k. attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e di stagnazione dei reflui;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

- 15.** di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame

dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
- ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;

- 16.** che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;
- 17.** di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'Autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
- 18.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 19.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 20.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 21.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 22.** di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

**Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.